

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE

N. 27 IN DATA 28 MAR. 2013

Oggetto: rapporto di lavoro a tempo determinato con la signora Michela Framarin, in qualità di assistente amministrativo – categoria C del vigente CCNL del personale del Comparto Sanità, presso il Servizio amministrativo – Ufficio Affari generali. Rientro a regime orario a tempo pieno.

IL DIRETTORE GENERALE

visto il decreto del Presidente della Regione n. 433 in data 23 ottobre 2009, concernente la nomina del Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) nella persona del sottoscritto, per il periodo dal 1° novembre 2009 al 31 ottobre 2014;

visto l'articolo 42 (utilizzo di contratti di lavoro a tempo determinato) comma 1 della legge regionale del 23 luglio 2010 n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995 n. 45, e di altre leggi in materia di personale), con particolare riguardo al comma 1;

visto il decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368 "Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES", confermato da orientamento dell'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche amministrazioni (ARAN) del 23 marzo 2004, concernente i rapporti di lavoro a tempo determinato nell'ambito del comparto Sanità, per il quale la suddetta normativa ha abrogato le precedenti disposizioni contrattuali in materia (articolo 31 del CCNL integrativo del 20 settembre 2001) con riguardo ai presupposti per il ricorso a tale forma di lavoro flessibile e alla disciplina della durata;

richiamato il provvedimento n. 21 in data 29 febbraio 2012 concernente l'assunzione a tempo determinato della signora Michela Framarin, nata a Aosta il 24 dicembre 1979, in qualità di Assistente amministrativo – categoria C del CCNL del personale del Comparto Sanità, presso il Servizio amministrativo – Ufficio Affari generali, in sostituzione di un'unità di personale dello stesso ufficio, assente per aspettativa non retribuita;

visto il contratto di lavoro sottoscritto in data 1° marzo 2012;

richiamato poi il proprio provvedimento n. 84 del 14 settembre 2012 con il quale, acquisito il consenso della lavoratrice, è stato disposto di:

- prorogare il citato contratto di lavoro a tempo dal 16 settembre 2012 al 31 dicembre 2013, nel rispetto della vigente normativa in materia (articolo 4 del d.lgs. 368/2001);
- trasformare il rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (25 ore settimanali) con decorrenza 1° ottobre 2012, risultante da accordo scritto ai sensi dell'articolo 3 del d.lgs. 61/2000,

in relazione al (parziale) rientro in servizio della dipendente sostituita e alla necessità di realizzare una piena corrispondenza quantitativa con le scoperture che si erano realizzate sullo stesso ambito operativo (Servizio amministrativo/Ufficio Affari generali), in considerazione di altro part-time concesso, al fine di garantire un'importante continuità funzionale, a livello lavorativo;

rilevata la sopravvenuta esigenza di sostituire nuovamente la stessa unità di personale dell'Ufficio Affari generali, inquadrata nella categoria D del vigente CCNL, la quale fruirà, ai sensi di legge, del congedo di maternità con decorrenza 25 aprile 2013 ;

vista la relazione del Direttore amministrativo prot. ARPA n. 3407 del 27 marzo 2013 con la quale si propone di sostituire la suddetta unità di personale con il rientro a tempo lavorativo pieno di Michela Framarin, già assunta dal 1° marzo 2012 per le medesime esigenze sostitutive;

rilevato altresì che:

- la sostituzione dell'unità di personale, inquadrata nella categoria D del vigente CCNL del comparto Sanità – profilo professionale *collaboratore amministrativo* – con un'unità di personale di categoria C (Framarin) – profilo *assistente amministrativo* -, già alla base del contratto di lavoro sottoscritto in data 1° marzo 2012, è in via eccezionale percorribile con un contingente riassetto delle incombenze interne all'Ufficio Affari generali, come da citata relazione del Direttore amministrativo;
- la soluzione prospettata è funzionale a realizzare un importante livello di continuità istruttoria nonché a garantire la presenza a tempo pieno di personale che ha dimostrato un approccio flessibile e professionale al lavoro;
- il termine finale del rapporto di lavoro di Michela Framarin verrà quindi rideterminato in funzione dell'effettivo rientro in servizio dell'unità di personale sostituita, comunque per una durata non superiore al termine finale disposto in sede di proroga (31 dicembre 2013);
- la decorrenza della sostituzione è individuata a far data dal 1° aprile 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 del d.lgs. 151/2001 per il quale "L'assunzione di personale a tempo determinato e di personale temporaneo, in sostituzione di lavoratrici e lavoratori in congedo ai sensi del presente testo unico può avvenire anche con anticipo fino ad un mese rispetto al periodo di inizio del congedo".
- accordata risposta alla suddetta esigenza sostitutiva, si prospetta, comunque, all'interno dell'Ufficio Affari generali, una vacanza temporanea di una quota di tempo lavorativo lasciata libera da part-time concesso ad un assistente amministrativo/categoria C, da coprire in futuro con apposito contratto a tempo determinato, nei limiti di legge, in modo da realizzare la piena corrispondenza quantitativa del lavoro temporaneo con le scoperture che si realizzano sullo stesso ambito operativo;

acquisito il consenso della lavoratrice interessata al rientro a tempo pieno e alla contestuale parziale rideterminazione delle esigenze sostitutive alla base del rapporto di lavoro in oggetto (prot. ARPA n. 3449 del 28 marzo 2013);

richiamato il provvedimento del Direttore generale n. 106 in data 28 dicembre 2012, relativo all'approvazione del bilancio di previsione dell'ARPA per l'esercizio finanziario 2013 e per il triennio 2013/2015, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 41 in data 18 gennaio 2013;

visto altresì l'articolo 57, comma 3 della legge regionale 13 dicembre 2011, n. 30 - finanziaria per gli anni 2012/2014, che dispone una riduzione della spesa per il personale a tempo determinato o utilizzato mediante convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti libero - professionali o di somministrazione di lavoro, per € 90.000 per ciascun anno del triennio 2012/2014 rispetto alla spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009;

preso atto dell'ammontare degli oneri derivanti dal suddetto contratto, stimati in € 8.512,00 a valere sull'esercizio 2013, nel rispetto del limite sopra indicato, come da documento di programmazione annuale allegato al bilancio agenziale 2013/2015;

dato atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo preventivo di legittimità da parte della Giunta regionale, in quanto non compreso nelle categorie indicate nell' articolo 3 della legge regionale 37/1997;

ritenuto di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento per la necessità di avviare tempestivamente un proficuo raccordo lavorativo interno in vista della prossima assenza di personale;

DISPONE

1. il rientro a tempo lavorativo pieno (36 ore settimanali) della sig.ra Michela Framarin, assistente amministrativo, assunta a tempo determinato con assegnazione al Servizio amministrativo – Ufficio Affari generali ed inquadramento nella categoria C del vigente CCNL del Comparto Sanità, con decorrenza 1° aprile 2013, per le esigenze sostitutive in premessa descritte;
2. di condizionare il termine finale del rapporto di lavoro temporaneo in funzione dell'effettivo rientro in servizio dell'unità di personale sostituita, comunque per una durata non superiore al termine finale disposto in sede di proroga (31 dicembre 2013);
3. di impegnare la spesa risultante dalla trasformazione a tempo pieno, per il periodo aprile – dicembre 2013 pari a complessivi euro 8.512,00 come segue: € 5.610,00 al capitolo 120 "Trattamento economico fondamentale", € 530,00 al capitolo 135 "Trattamento accessorio del comparto e della dirigenza", € 522,00 al capitolo 125 "IRAP", € 1.850,00 al capitolo 130 "Contributi previdenziali" e - del Titolo 1, Sezione 2 "Spese di funzionamento - gestione risorse umane" - Categoria "Personale", del bilancio di previsione, esercizio provvisorio 2013 (FP 30 – CDC 1);
4. di dare atto inoltre del rispetto dei limiti di spesa come da documento di programmazione annuale allegato al bilancio agenziale 2013/2015;
5. di dare atto altresì che il presente provvedimento non è soggetto al controllo preventivo della Giunta regionale;
6. l'immediata eseguibilità del presente atto.



Il Direttore generale
Giovanni Agnesod